

W. G. M. S. ^{na}



Mio Carissimo Augusto

La sera in cui venne il signor Capitano
Groneri suo zio colla buona e graziosissima
sua signora e zia sua mi venne l'ubbidienza
dal mio buon superiore di portarmi al convento
di S. Antonio a surrogare un confratello la
quale doveva subire per infermità una dif-
ficile operazione, voglio sperare che il mio buon
Augusto non avrà dubitato ^{venne} perché i Santi pren-
dono sempre bene di tutti e di tutto, in tanto
lo ringrazio di tutto cuore di avermi procu-
rato tant' onore, ringrazio per me la sua
Gen.^{na} e buona zia S. G. Groneri e il signor Capitano
O. — che anima bella che unione felice entrano
nel Signore l'uno per l'altro sia benedetto il
buo Dio che finalmente o avuto il bene di
vederli e di conoscerli personalmente.

Ho spero che sarai bene in salute e con
tutti la tua buona famiglia ora mi trovo di nuovo
in casa. Vorrei spero di vederlo presto —
Se non gli è discaro presentare i miei poveri
assai la gentilissima tua buona signora e
con essa il S. G. Capitano, tutto assai alla
signora e tutta sua mamma G. Giuseppe e Maddalena

Sera del 11 1811 10 Maggio

abbia la bontà quando verrò al C.^{no} Sig. Umberto
assai di parte mia